



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. 26 F Seduta n. 43 del 25 MAG. 2022

Presiede il Presidente

Marco Votta

Consiglieri

Alberto Bertagna
Roberto Comazzi
Maria Rosaria Iardino
Paola Panzeri
Gianluca Rossi
Roberto Satolli

Con l'assistenza del Segretario:

Edy Di Legge

Su proposta : Direttore Generale

Carlo Nicora

Oggetto: Regolamento di Funzionamento del Nucleo di Valutazione

Il Direttore Scientifico
Giovanni Apolone

Il Direttore Amministrativo
Vincenzo Petronella

Il Direttore Sanitario
Antonio Triarico

Responsabile del procedimento: Il Dirigente s.s. Controllo di Gestione –
dott. Vincenzo Petronella (ad interim)

Visto per la verifica contabile

Il Direttore s.c. Risorse Economiche e Finanziarie e LP – dott. Antonino
Inveninato

L'atto si compone di n. 10 pagine, di cui n. 6 pagine di allegati, parte integrante
Atti n.: I.2.03 – 442/2021



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che, la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori di Milano, con il presente regolamento, da ritenersi quale atto di organizzazione generale interna, intende normare la disciplina del funzionamento del Nucleo di Valutazione;

visto

- il D. Lgs. n. 150/2009 ad oggetto: *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico ed efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, il quale, all’art. 14, stabilisce che ogni amministrazione pubblica, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, si deve dotare di un Organismo Indipendente di Valutazione, che eserciti in piena autonomia le attività di cui ai commi 4 e 5 del medesimo articolo;
- la D.G.R. n. X/5539 del 2/08/2016, con la quale sono state approvate le *“Linee guida per i nuclei di valutazione delle performance/prestazioni del personale degli Enti Sanitari”*;
- la D.G.R. n. XI/4942 del 29/06/2021, avente ad oggetto: *“Attuazione dell’art. 18 bis “Nuclei di Valutazione delle Strutture Sanitarie Pubbliche e delle Fondazioni IRCCS di Diritto Pubblico” della Legge Regionale n. 33/2009”*;

dato atto che la citata D.G.R. n. XI/4942/2021:

- ha stabilito che il Nucleo di Valutazione (NdV) deve essere costituito da n. 3 componenti esterni alla Fondazione, di cui uno designato come Presidente nella prima seduta utile e uno appartenente alla Giunta Regionale (titolare di posizione dirigenziale o di posizione organizzativa da almeno 5 anni);
- ha fornito indicazioni circa le incompatibilità, i requisiti di nomina, la modalità di selezione e il compenso da corrispondere ai componenti del Nucleo;
- ha descritto le funzioni attribuite all’Organismo e i principi a cui lo stesso deve attenersi per la corretta misurazione e valutazione delle performance, anche nel rispetto della programmazione regionale del Servizio sociosanitario lombardo;

richiamate

- la determinazione 12 agosto 2021 n. 433DG con la quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione della Fondazione, con decorrenza dal 1° settembre 2021, per la durata di tre anni eventualmente rinnovabile;



- la determinazione 5 aprile 2012 n. 98DG con la quale erano state approvate le "Modalità di funzionamento del Nucleo di Valutazione (NdV)";

ravvisata l'opportunità, in virtù delle nuove disposizioni di cui alla D.G.R. n. XI/4942/2021, di aggiornare il Regolamento aziendale precedentemente approvato con la sopracitata determinazione n. 98DG/2012;

dato atto che il Responsabile del Procedimento ha predisposto una proposta di Regolamento di funzionamento del NdV che è stata trasmessa al Nucleo di Valutazione in data 12 maggio 2022 e dallo stesso condiviso;

ritenuto, pertanto, di approvare il testo del Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione della Fondazione allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

verificato che dal presente provvedimento non derivano oneri diretti, né impegni finanziari futuri a carico della Fondazione;

considerato che nulla osta alla pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale all'Albo Pretorio della Fondazione, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e dell'art. 17, c. 6, della L.R. n. 33/2009;

dato atto che il Dirigente ad interim della s.s. Controllo di Gestione attesta la regolarità dell'istruttoria e del presente provvedimento, sia sotto il profilo tecnico che di legittimità nonché delle disposizioni finanziarie e contabili;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1- di approvare il Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 2- di revocare con pari decorrenza ogni altra previgente regolamentazione in materia;
- 3- di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri diretti, né impegni finanziari futuri a carico della Fondazione;



Fondazione IRCCS
Istituto Nazionale dei Tumori

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

segue deliberazione n. ²⁶.....F

del 25 MAG. 2022

- 4- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Fondazione, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e dell'art. 17, c. 6 della L.R. n. 33/2009.

IL PRESIDENTE

Marco Yotta



Fondazione IRCCS
Istituto Nazionale dei Tumori

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
N. 26 F DEL 25 MAG. 2022
COMPOSTO DI N. 0 PAGINE

Regolamento per il funzionamento del Nucleo di Valutazione



Sommario

Art. 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
Art. 2 – COSTITUZIONE, COMPOSIZIONE E DURATA.....	3
Art. 3 – MANDATO	3
Art. 4 – FUNZIONI SPECIFICHE E COMPITI.....	4
Art. 5 – REGOLE DI FUNZIONAMENTO.....	4
Art. 6 TRATTAMENTO DATI PERSONALI	6
Art. 7 – COLLABORAZIONI	6
Art. 8 – SEDE	6
Art. 9 – DISPOSIZIONI FINALI ED ENTRATA IN VIGORE	6

**Art. 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il presente Regolamento disciplina le modalità di funzionamento del Nucleo di Valutazione della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, che svolge i compiti e provvede agli adempimenti descritti nel successivo art. 4, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. 165/2001, al D. Lgs. n. 150/2009, al D. Lgs n. 33/2013, alle DD.G.R. di Regione Lombardia n. X/5539 del 2/08/2016 e n. XI/4942 del 29/06/2021, nonché alle deliberazioni dell'Autorità nazionale anticorruzione.

Art. 2 – COSTITUZIONE, COMPOSIZIONE E DURATA

1. Il Nucleo di Valutazione viene costituito con provvedimento del Direttore Generale, previo espletamento di apposita selezione pubblica, da effettuarsi secondo le modalità ed in conformità alla disciplina nazionale e regionale nel tempo vigente;
2. Nella prima seduta, ad uno dei componenti iscritti all'elenco nazionale di cui al D.P.C.M. del 2/12/2016, viene attribuita la funzione di Presidente, utilizzando quale criterio di scelta l'appartenenza alla fascia più alta tra quelle previste dall'articolo 5 del citato D.P.C.M. ed in coerenza con quanto previsto dall'articolo 7, comma 6, lettera a) dello stesso, fermo restando che tale componente non sia già Presidente di un altro Nucleo di Valutazione;
3. Nel caso in cui venisse a mancare un componente del Nucleo di Valutazione, si procederà alla sua sostituzione secondo le medesime modalità di nomina previste dal presente Regolamento. Il nuovo componente perdura in carica per il residuo periodo del mandato degli altri componenti del Nucleo stesso;
4. La scadenza del componente dell'organo politico o di quello amministrativo di vertice della Fondazione non comporta la decadenza dall'incarico del componente del Nucleo di Valutazione.

Art. 3 – MANDATO

1. Il Nucleo di Valutazione opera in posizione di autonomia, senza compiti e attribuzioni gestionali, e fa riferimento alla Direzione dell'Ente, nelle sue diverse articolazioni, e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) regionale del sistema per quanto di competenza.
2. Il Nucleo di Valutazione ha il compito di:
 - valutare la correttezza metodologica dei sistemi di misurazione e valutazione delle performance e la loro effettiva applicazione, anche relativamente alla coerenza con la programmazione regionale del servizio sociosanitario lombardo;
 - verificare la correttezza della valutazione delle performance del personale, secondo i principi di merito ed equità;
 - verificare la correttezza delle applicazioni contrattuali, limitatamente agli istituti rimessi alle loro attribuzioni;
 - valutare la metodologia e la relativa applicazione delle rilevazioni aziendali in tema di benessere organizzativo;



- concorrere a verificare, in raccordo con il responsabile della prevenzione e corruzione della struttura di riferimento, l'attuazione delle disposizioni normative statali in materia di trasparenza e di anticorruzione;
- esercitare le ulteriori funzioni previste dall'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni), nonché quelle attribuite da altre disposizioni statali agli organismi di valutazione.

Art. 4 – FUNZIONI SPECIFICHE E COMPITI

Il Nucleo di valutazione delle Performance svolge le seguenti funzioni:

- a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi;
- b) comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti e al Dipartimento della funzione pubblica;
- c) valida la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/09, a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 150/09, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III, secondo quanto previsto dal presente decreto, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- e) ha funzione di valutazione di seconda istanza relativamente alla verifica ed alla validazione della correttezza metodologica della valutazione attuata in prima istanza, con la possibilità di modificarla ed integrarla qualora si rilevassero anomalie significative, certificando così le valutazioni finali; inoltre procede attraverso valutazioni di merito nel caso di prima istanza negativa nell'ambito delle procedure di cui al CCNL vigente (valutazione negativa);
- f) propone, sulla base del sistema di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 150/09, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III del D.Lgs. n. 150/09;
- g) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica sulla base del decreto adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legge n. 90 del 2014;
- h) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al Titolo II del D.Lgs. n. 150/09;
- i) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.



Art. 5 – REGOLE DI FUNZIONAMENTO

1. Il Nucleo di Valutazione, convocato dal Presidente, si riunisce, di norma, mensilmente e ogniqualvolta sia necessario assolvere a specifici obblighi o rispettare scadenze istituzionali;
2. Il Nucleo di Valutazione può essere convocato anche su specifica richiesta della Direzione Aziendale, in caso di assolvimento di specifici obblighi o scadenza istituzionali;
3. Il Nucleo di Valutazione assume le determinazioni a maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale quella del Presidente;
4. Il Nucleo di Valutazione ha facoltà decisionale se risultano presenti almeno due componenti su tre;
5. L'attività del Nucleo è così regolamentata:
 - Il Presidente:
 - a) Rappresenta il Nucleo;
 - b) Convoca e presiede le riunioni del Nucleo;
 - c) Predispose l'ordine del giorno, recependo gli argomenti e le richieste pervenute anche dagli altri componenti affinché ne venga inviata copia, per conoscenza, alla Direzione Aziendale;
 - d) Riceve le richieste di incontro anche da altri soggetti Istituzionali e/o dalla Direzione su tematiche generali e d'interesse per l'Azienda nel suo complesso;
 - Le convocazioni del Nucleo vengono recapitate solo alle e-mail comunicate dai singoli componenti;
 - La partecipazione alle riunioni del Nucleo è obbligatoria per tutti i componenti, fatti salvi legittimi impedimenti, e comunque nei giorni e orari di servizio;
 - La mancata partecipazione all'attività del Nucleo, in assenza di cause giustificative, comporta la decadenza dall'incarico di componente;
 - Non sono ammesse deleghe alla partecipazione alle riunioni del Nucleo;
 - Le sedute possono anche essere svolte in videoconferenza da remoto;
 - Le sedute del Nucleo non sono pubbliche;
 - Alle sedute del Nucleo possono intervenire:
 - Il Direttore Generale e/o i Direttori Amministrativo e Sanitario Aziendali;
 - Altre figure Dirigenziali della Fondazione, su invito del Presidente del Nucleo, in relazione alle specifiche tematiche da trattare;
 - Di ogni seduta del Nucleo è redatto verbale dal quale risultano i nomi dei presenti, l'ordine del giorno, con eventuali integrazioni, e, per ciascun argomento trattato, gli elementi della relazione svolta e della discussione, nonché le decisioni adottate; del verbale viene inviata copia alla Direzione Aziendale e al Collegio Sindacale;
 - I verbali, conservati dagli uffici competenti, possono essere consultati da altri Dirigenti dell'Istituto e/o da altri soggetti che vi abbiano interesse;
 - L'Istituto fornisce il necessario supporto operativo, provvedendo anche alle convocazioni, su proposta del Presidente, e alla verbalizzazione delle riunioni avvalendosi di un segretario con funzioni di verbalizzante, individuato dall'Istituto;



6. Nello svolgimento dei propri compiti, il Nucleo di Valutazione si avvale di informazioni e dati forniti dalle Strutture competenti della Fondazione e di ogni altra informazione ritenuta utile alla funzione svolta in piena autonomia operativa, fermo restando:
- il diritto di accesso alla documentazione amministrativa;
 - la facoltà di richiesta scritta od orale di informazioni agli uffici e alle articolazioni organizzative della Fondazione.

Art. 6 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Il Nucleo di Valutazione è vincolato al segreto d'ufficio;
2. I componenti si impegnano a fare uso riservato dei dati e delle informazioni di cui vengono a conoscenza, nel rispetto delle norme previste dal GDPR e dal D.Lgs. 196/2003 e smi.

Art. 7 – COLLABORAZIONI

1. Il Nucleo di Valutazione deve, almeno una volta all'anno, indire una riunione con il Collegio Sindacale per la verifica dell'applicazione degli Istituti contrattuali correlati alla produttività collettiva e retribuzione di risultato, nonché per la verifica di alcuni processi soggetti a rischio di corruzione e che interessano entrambi gli organismi;
2. Il Nucleo di Valutazione collabora con la funzione aziendale di internal auditing, al fine di perseguire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'Istituto.

Art. 8 – SEDE

1. La sede del Nucleo di Valutazione è individuata in 20133 Milano, Via Giacomo Venezian 1, sede della Direzione Generale della Fondazione.

Art. 9 – DISPOSIZIONI FINALI ED ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dal momento della sua approvazione e abroga il Regolamento aziendale vigente di cui alla Determinazione DG n. 98 del 05/04/2012;
2. La Direzione dell'Ente, nelle sue diverse articolazioni, può procedere all'aggiornamento e alla revisione del presente Regolamento, qualora se ne ravvisi la necessità.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente in materia.